



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Politica della Qualità Integrata per la Qualità e la Biosicurezza – IZSLT

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (IZSLT) organizza le proprie attività istituzionali secondo rigorosi principi di qualità, adottando un sistema di gestione integrato orientato alla competenza tecnica, all'imparzialità e al miglioramento continuo.

Dal 1998 l'Istituto è accreditato da ACCREDIA, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano (già SINAL), in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, relativa ai requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura. Tale accreditamento garantisce l'affidabilità, l'imparzialità e la competenza tecnica nell'esecuzione delle prove accreditate.

Le attività di formazione (attive dal 2004) e la produzione di terreni colturali (avviata dal 2025) sono certificate secondo la norma ISO 9001:2015. Il campo di applicazione comprende la progettazione ed erogazione di attività formative e informative specialistiche e manageriali nei settori della sanità e del benessere animale, nonché della sicurezza alimentare, oltre alla produzione di terreni colturali.

Nel 2026 è prevista l'estensione della certificazione ISO 9001 anche alla produzione di vaccini presso la Sezione di Siena.

Principi del Sistema di Gestione Integrato

La politica dell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

- Orientamento al cliente: soddisfare e anticipare bisogni ed aspettative, garantendo trasparenza nella gestione di reclami e segnalazioni.
- Miglioramento continuo: monitorare costantemente processi e risultati attraverso audit, analisi della customer satisfaction e azioni correttive e innovative.
- Leadership e partecipazione: coinvolgere attivamente tutto il personale nel raggiungimento degli obiettivi strategici, valorizzando competenze, proattività e creatività.
- Approccio per processi: gestire attività e risorse come un insieme di processi interconnessi, per massimizzare efficacia ed efficienza.
- Decisioni basate su evidenze: utilizzare dati e informazioni affidabili per orientare pianificazione, progettazione e azioni correttive.
- Gestione delle relazioni: sviluppare rapporti di reciproco beneficio con fornitori, docenti, clienti e stakeholder.

Strumenti di attuazione

Per il raggiungimento degli obiettivi, l'Istituto adotta:

- una politica per la qualità diffusa a tutto il personale e agli stakeholder;
- un ciclo della performance per la valutazione dei risultati;
- verifiche ispettive interne ed esterne;
- monitoraggio dell'efficacia della formazione e dell'addestramento;
- controllo delle azioni correttive;



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- analisi delle segnalazioni dei clienti (reclami e apprezzamenti);
- valutazione del contesto interno ed esterno e gestione del rischio;
- riesame periodico del sistema qualità.

Gli obiettivi della Direzione Aziendale sono orientati a garantire imparzialità e coerenza operativa.

Le prove eseguite in regime di autocontrollo (n. 13 ai sensi della D.G.R. Lazio 09/12/2015 n. 703 e n. 047 ai sensi della L.R. Toscana 09/03/2006 n. 9) non vengono affidate a laboratori terzi. Le prove microbiologiche destinate all'export verso gli Stati Uniti (USDA) sono sottoposte a verifiche da parte di ispettori dell'Istituto Superiore di Sanità.

Gli elenchi aggiornati delle prove accreditate sono disponibili sul sito istituzionale (www.izslt.it), suddivisi per sede e sezione, nonché nelle banche dati dei laboratori ACCREDIA.

Politica per la Biosicurezza

Al fine di garantire adeguati livelli di biosicurezza, la tutela del personale e la salvaguardia dell'ambiente, l'Istituto:

- rispetta la normativa vigente relativa ai microrganismi e alle tossine manipolate o detenute;
- assicura risorse adeguate a un sistema di gestione basato sulla valutazione del rischio;
- protegge personale, visitatori e collettività da esposizioni accidentali o intenzionali;
- comunica obblighi e misure di biosicurezza a personale e terze parti;
- applica procedure di analisi degli incidenti per prevenirne il ripetersi;
- valuta e gestisce i rischi comportamentali legati all'interazione con strutture e attrezzature;
- definisce criteri di affidabilità del personale in funzione delle responsabilità assegnate;
- mantiene aggiornate conoscenze e informazioni su nuove tecnologie e procedure di contenimento.

Redatto da:

IAP Centro Qualità: Dr.ssa Silvana Guzzo

Roma, 13 aprile 2026